

“PADRE CALLERI”.

Idea per un TV movie in due puntate.

(Tratta dal libro **“Sangue nella foresta amazzonica”** di padre Sabatini.)

LE MOTIVAZIONI

Questa storia straordinaria, una sorta di “Mission” del duemila, dipana le vicende di un eroe, di un santo o, forse e più semplicemente, quelle di un uomo che ha dedicato la propria vita agli altri, utilizzando i meccanismi del racconto giallo.

La figura di padre Calleri esalta l’idea di un cattolicesimo militante, contemporaneo e, allo stesso tempo, radicato nella tradizione cristiana più antica.

A noi sembra che valga la pena di essere portata all’attenzione del grande pubblico e che contenga tutti i meccanismi narrativi del tv movie.

LA STORIA

Nel 1968 padre Giovanni Calleri, missionario cattolico, uomo di passioni forti e di grande religiosità, viene incaricato dal governo brasiliano di guidare una spedizione nella giungla amazzonica, allo scopo di pacificare la tribù degli indios Waimiri-Atroari, i quali si oppongono ai lavori di costruzione della grande arteria BR-174, che deve unire Manaus a Boa Vista.

La spedizione risulta composta da otto uomini e due donne.

Ma l’iniziativa del missionario costituisce un ostacolo alle trame di chi ha interesse alla sterminio degli indios e alla loro scomparsa da quei territori. A molti, per vari motivi, fanno gola le ricchezze del sottosuolo e la costruzione della strada BR-174; la presenza degli Waimiri-Atroari rappresenta un fastidioso impedimento che dovrà essere eliminato senza scrupoli.

Durante il viaggio padre e Calleri e i suoi cadono in un'imboscata; vengono trucidati tutti tranne uno, personaggio ambiguo e misterioso, complice del massacro. I silenziosi aggressori si dileguano nel buio della foresta.

La versione ufficiale, che si vuole accreditare, è che gli autori dell'uccisione sono stati i feroci Waimiri-Atroari e che Giovanni di cui Calleri ha sottovalutato la pericolosità.

Sulla figura del generoso missionario piove fango da ogni parte.

Sulla stampa, pennivendoli prezzolati, lo ritraggono come un uomo troppo orgoglioso, alla ricerca della notorietà, traditore dei valori cattolici.

Ma un superiore del missionario, padre Sabatini, non crede a quella versione e decide di indagare per ristabilire la verità e riscattare la memoria di padre Calleri.

Dall'inchiesta che lo stesso padre Sabatini svolge, emergono inquietanti connivenze tra apparati del governo militare brasiliano di allora, una fantomatica missione protestante americana, agenti deviati della Cia, trafficanti d'oro e avventurieri senza scrupoli.

In questo torbido ambiente si chiarisce la vicenda umana e missionaria di Giovanni Calleri: un sacerdote cattolico che ha consacrato la propria vita al servizio dei dimenticati, degli emarginati e degli ultimi.

Di orgoglio ne era provvisto, padre Calleri. Ma del tipo che appartiene agli uomini giusti: quell'orgoglio che sa riconoscere la grandezza e la dignità in ogni nostro simile. Solo per questi motivi si era deciso ad affrontare i rischi della missione presso gli Waimiri-Atroari: sapeva che solo la loro pacificazione avrebbe potuto evitare lo sterminio da parte dei "bianchi", l'insulto supremo dell'arroganza coloniale.

Per tali verità, cercate con grande coraggio, lo stesso padre Sabatini viene minacciato di morte durante l'inchiesta. Nonostante mille difficoltà, in un crescendo ricco di colpi di scena, Sabatini riesce a compiere l'impresa di svelare il complotto e onorare il sacrificio del confratello orrendamente trucidato.